

OGGETTO: Comune di Ceregnano (RO).
Piano Regolatore Generale (PRG). Variante. DCC 31 del 15.06.2010.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Approvazione con modifiche d'ufficio della variante parziale al PRG del comune di Ceregnano, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 15.06.2010. La variante, finalizzata alla realizzazione di impianti di interesse pubblico, è consentita dalle disposizioni transitorie dell'art. 48, comma 1, L.R. 11/2004.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- deliberazione del Consiglio comunale di adozione n. 31/2010;
 - nota di trasmissione 04.02.2014 prot. 976, prot. reg. 58602 del 10.2.2014;
 - Valutazione Tecnica Regionale n. 16 del 18.04.2014.
-

Il Vice Presidente on. Marino Zorzato riferisce quanto segue.

Il comune di Ceregnano è dotato di PRG approvato con DGR 1380/1996, successivamente variato;

con deliberazione di Consiglio n. 31/2010 il comune ha adottato una variante al citato strumento generale ai sensi dell'art. 50, comma 3, L.R. 61/1985;

la procedura di pubblicazione e deposito è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta ed a seguito di essa è pervenuta una osservazione, cui il comune ha controdedotto con delibera di consiglio n. 48 del 30.11.2010;

il comune, con nota 07.06.2010 prot. 4657, ha richiesto il parere della compatibilità idraulica all'ufficio regionale del Genio Civile di Rovigo che si è espresso, ai sensi della DGR 2948/2009, con nota 15.05.2013 prot. 205762;

la variante è stata trasmessa alla Regione con nota 04.02.2014 prot. 976, prot. reg. 58602 del 10.2.2014;

in data 23.03.2011 il Consiglio comunale ha adottato il PAT, a tutt'oggi non ancora approvato.

Il Direttore della Sezione Urbanistica, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale (VTR), ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 16 del 18.04.2014 del Comitato previsto dall'art. 27, L.R. 11/2004.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L. 17.08.1942, n. 1150 "Legge urbanistica";

VISTA la L. 06.8.1967, n. 765 "Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 1150/1942";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 27.6.1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio";

VISTA la L.R. 23.4.2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

- VISTO l'art. 2, comma 1, L.R. 31.12.2012, n. 54 "L.R. per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della L.R. statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto' ";
- VISTA la DGR 2948 del 06.10.2009 "L. 267/1998 - Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici. Modifica delle delibere 1322/2006 e 1841/2007 in attuazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 304 del 03.04.2009";
- VISTA la DGR 1380 del 02.04.1996 "Comune di Ceregnano (RO). Piano Regolatore Generale. Approvazione con modifiche d'ufficio (art. 45, L.R. 61/1985)";

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e gli **Allegati A e A1** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, con modifiche d'ufficio, ai sensi dell'art. 45, L.R. 61/1985, la Variante parziale al PRG del comune Ceregnano adottata con delibera di Consiglio n. 31/2010, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (**Allegato A**) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato previsto dall'art. 27, L.R. 11/2004 (**Allegato A1**). Si allegano la Valutazione Tecnica Regionale n. 16 del 18.04.2014 ed il parere del sopracitato Comitato. La variante risulta così composta:
 - Relazione illustrativa;
 - Estratto NTA del PRG – artt. 34 – 36;
 - Estratto Tav. 13.1 di PRG – Stato di fatto e di Variante;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Sezione Urbanistica e dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione;

IL SEGRETARIO
Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
Dott. Luca Zaia

Sezione Urbanistica
Il Direttore
arch. Vincenzo Fabris